

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to **Giorgio MOROCUTTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **Dr. Martino DEL NEGRO**

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune entro cinque giorni e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal **31/12/2015** al **15/01/2016**.

Ligosullo, li 31 dicembre 2015

L'IMPIEGATO ADDETTO
F.to Caterina PLAZZOTTA

Copia conforme all'originale agli atti che si compone di n° 1 fogli.

Il Segretario Comunale

Addì, 31 dicembre 2015



COPIA

N° 24 del Reg. Del

COMUNE DI LIGOSULLO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 29/12/2015

OGGETTO: Adozione Piano Regolatore Generale comunale - P.R.G.C.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** convocato per le ore **20.00**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
MOROCUTTI Giorgio	Sindaco	Si	
MOROCUTTI Fabiana	Consigliere	Si	
MOROCUTTI Alessandro	Consigliere	Si	
CRAIGHERO Maurizio	Consigliere	Si	
CRAIGHERO Genny	Consigliere		No
FACCI Cesare	Consigliere		No
MOROCUTTI Enrico	Consigliere	Si	
CRAIGHERO Mario	Consigliere	Si	
ZONCAPE' Andrea	Consigliere	Si	
CECONI Carlo	Consigliere		No
CRAIGHERO Sandro	Consigliere		No
		7	4

Delibera immediatamente eseguibile

Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **Dr. Martino DEL NEGRO**.

Assume la presidenza il Sig. **Giorgio MOROCUTTI** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il Comune di Ligosullo è dotato di Programma di fabbricazione annesso al Regolamento edilizio adottato con deliberazione n. 20 del 26.06.1971 e approvato con DPGR n. 05394/P del 14.12.1973;
- con deliberazione n. 25 del 30.10.1993 sono state approvate le direttive per la formazione del Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 31 2° comma della LR 52/91.
- il Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28.11.1997 e sul quale la Regione ha espresso riserve vincolanti con deliberazione n. 2079 del 02.07.1999 non ha completato l'iter di approvazione per sopravvenute nuove norme coinvolgenti il processo di pianificazione (recepimento direttiva europea in materia di valutazione di incidenza per i siti di importanza comunitaria, approvazione piano di assetto idrogeologico (PAI) da parte dell'autorità di bacino, recepimento della direttiva europea in materia di valutazione ambientale strategica, approvazione riforma urbanistica regionale – L.R. 5/2007).
- la legge regionale 23.02.2007, n. 5 recante norme di riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio prevede nuovi modelli di pianificazione a livello comunale (piano strutturale formato da almeno 5 comuni, piano operativo da formarsi in conformità alle previsioni del PTR;
- gli art. 63 bis, 63 ter, 63 quater e 63 quinquies della L.R. 23.02.2007, n. 5 prevedono un regime transitorio per la pianificazione comunale nelle more dell'approvazione della riforma urbanistica regionale reintroducendo la possibilità di avviare la formazione dello strumento urbanistico generale sia ridefinendo le direttive esistenti, sia deliberandole ex novo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 15.02.2010, esecutiva, si stabiliva di individuare l'urbanista Pavoni Marino dello Studio Associato di Architettura e Pianificazione Arch. Vittorio Battigelli - Pian. Marino Pavoni con sede a Forni di Sopra, quale tecnico idoneo al quale affidare l'incarico di procedere al completamento dell'iter procedurale di approvazione del P.R.G.C. del Comune di Ligosullo;
- atteso che con determina del Responsabile del Servizio n. 19 del 16/02/2010, in conformità alla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 19/2010, si provvedeva ad affidare all'urbanista Marino Pavoni dello Studio Associato di Architettura e pianificazione di Forni di Sopra l'incarico per la revisione e redazione del Piano Regolatore Generale Comunale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21.07.2010, esecutiva a termini di legge, si disponeva di confermare le direttive per la formazione del Piano Regolatore Generale Comunale di cui alla propria deliberazione n. 25 del 30.10.1993, integrando le stesse con l'inclusione del seguente punto:
il PRGC dovrà prevedere:
 - la pianificazione del rischio geologico contemperando le norme del Piano stralcio di assetto idrogeologico con il fine di tutelare l'incolumità delle persone e consentire un equilibrato sviluppo e adeguamento dell'insediamento con particolare riguardo alle attività economiche presenti o da sviluppare.
 - Il recupero dei caratteri tipici dell'architettura locale con l'individuazione e la salvaguardia degli edifici in cui tali caratteri permangono e con la formazione di schede degli edifici esistenti nel territorio non urbano (stavoli).
 - Il recupero dei complessi malghivi (insediamenti e collegamenti) anche con finalità turistico-escursionistiche.
 - La valorizzazione del compendio di Valdaier con finalità turistico-ricettive;

PRECISATO che alla consueta documentazione tecnica del Piano, si accompagna anche quella richiesta dalla normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Direttiva 2001/42/CE e decreti legislativi di applicazione), rappresentata dal Rapporto Ambientale (Rapporto ambientale e sintesi non tecnica) nel quale sono "... individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente, nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano";

RILEVATO che, per quanto riguarda il procedimento di VAS, così come previsto dalla normativa in materia:

- l'incarico professionale è stato affidato all'Arch. Pavoni Marino dello Studio Associato di Architettura e Pianificazione Arch. Vittorio Battigelli - Arch. Marino Pavoni con sede a Forni di Sopra con la collaborazione del dott. Naturalista Michele Piccottini da Tolmezzo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 23.05.2014, esecutiva, si prendeva atto dei contenuti dell'elaborato predisposto dall'urbanistica dott. Marino Pavoni e dott. Naturalista Michele Piccottini "PRGC Rapporto ambientale - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152", e ad individuare i "soggetti competenti in materia ambientale da consultare";
- con nota prot. n. 1330 del 13.06.2014, il Rapporto ambientale - Verifica di assoggettabilità a VAS sopra richiamato è stato inviato a tali "soggetti competenti in materia ambientale da consultare";
- in risposta a tale trasmissione sono pervenute le seguenti note:
 - dell'Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Dipartimento di Prevenzione Prot. 15740/4642-16922/5051 dip. del 08.07.2014, pervenuta in data 14.07.2014, al prot. n.1532;
 - dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli VeneziaGiulia, Prat. n. 2014/DS/74 pervenuta in data 09.07.2014, al prot. n. 1505;

dalle quali si rileva che il P.R.G.C. in oggetto non produca effetti significativi e che pertanto non sia da assoggettare alla procedura di V.A.S.;

RICORDATO che, per quanto riguarda lo studio della situazione geologica, idraulica e valanghiva del territorio comunale, anche ai fini dei relativi rischi, ivi compreso quello sismico, svolto per evidenziare la compatibilità fra le previsioni del presente Piano Regolatore Generale Comunale e le condizioni geologiche, idrauliche e valanghiva del territorio medesimo:

- l'incarico professionale è stato affidato all'Associazione Temporanea di Professionisti composta dal dott. geologo Barbara Gonano da Tolmezzo e dal dott. geologo Chiandussi Alberto da Gemona del Friuli;
- lo studio è stato inviato al Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'ottenimento del parere geologico, di cui all'art. 10 della L.R. 09 maggio 1988, n. 27, con nota prot. n. 1519, del 26.06.2013.
- il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 02.10.2013, con nota prot. n. 0031061 / P - /, ha reso parere n. 57/2013, favorevole con prescrizioni, sullo studio geologico;

RICORDATO che il territorio del Comune dei Ligosullo è interessato dalla presenza di due perimetrazioni afferenti alla Rete Natura 2000 – rispettivamente Sito di Interesse Comunitario (S.I.C. Monti Dimon e Paularo) e Zona di Protezione Speciale (Z.P.S. "Alpi Carniche") e da una perimetrazione di Area di Rilevante Interesse Ambientale (ARIA – Bosco Duron);

VISTO il Rapporto Ambientale – Verifica assoggettabilità procedura di V.A.S. predisposto dall'urbanistica dott. Marino Pavoni e dal dott. Naturalista Michele Piccottini, facente parte del progetto degli elaborati del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale in cui si attesta che non ci saranno effetti significativi sui siti Rete Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.);

VISTO il progetto complessivo del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, costituito dagli elaborati redatti dall'urbanista dott. Marino Pavoni di Forni di Sopra in collaborazione per la parte relativa al Rapporto Ambientale con il dott. Naturalista Michele Piccottini di Tolmezzo, nonché gli elaborati relativi allo studio geologico tecnico redatti dal dott. geol. Barbara Gonano da Ti Tolmezzo e dal dott. geol. Alberto Chiandussi di Gemona del Friuli e così articolato:

Studio geologico

- Relazione geologica (Volume 1)
- Raccolta di indagini geognostiche (Volume 2)

- Carta geologica Tavv 1A – 1B
- Carta geomorfologica Tavv. 2A – 2B
- Carta delle acclività Tav. 3A - 3B
- Carta dei valori spettrali Tav. 4A - 4B
- Carta delle aree geolitiche omogenee Tav. 5A - 5B
- Carta dei pericoli geomorfologici Tav. 6A- 6B
- Carta dei pericoli idraulici Tav. 7

Valutazione ambientale strategica:

- Rapporto ambientale
- Verifica assoggettabilità procedura di V.A.S.

P.R.G.C.

- Relazione illustrativa con schede quantitative dati urbanistici e territoriali
- Norme tecniche di attuazione
- Tavola SS1 – Strumenti sovraordinati (Scala 1 : 25.000)
- Tavola CV1 – Carta dei vincoli (Scala 1 : 10.000)
- Tavola CV2 – Zone A e B al 06.09.1985 (scala 1:2000)
- Tavola CS1 – Catasto austriaco 1843 (Scala 1 : 10.000)
- Tavola US1 – Uso del suolo intero territorio (Scala 1 : 10.000)
- Tavola US2 – Uso del suolo 1956 (Scala 1 : 10.000)
- Tavola US3 – Ortofoto – Paesaggio (Scala 1 : 10.000)
- Tavola US4 – Uso del suolo – Paesaggio (Scala 1 : 10.000)
- Tavola CP1 – Carta delle Proprietà (Scala 1 : 10.000)
- Tavole AEU1 ÷ AEU3 – Aree edificate e urbanizzate – Reti tecnologiche (Scala 1 : 2.000)
- Tavola PS1 – Piano struttura fragilità (Scala 1 : 10.000)
- Tavola PS2 – Piano struttura obiettivi e strategie (Scala 1 : 10.000)
- Tavole Z1 – Zonizzazione nord-est (Scala 1 : 5.000)
- Tavole Z2 – Zonizzazione nord-ovest (Scala 1 : 5.000)
- Tavole Z3 – Zonizzazione sud (Scala 1 : 5.000)
- Tavola Z4 – Zonizzazione fondo valle (Scala 1 : 2.000)
- Tavola ZR1 – Zone di recupero (Scala 1 : 1.000)
- Schede degli edifici esistenti nel territorio non urbano

RITENUTO che il presente Piano Regolatore Generale Comunale risponda sostanzialmente al quadro delle Direttive urbanistiche approvate dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 25 del 30.10.1993, come successivamente confermate ed integrate con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 21.07.2010;

RICHIAMATO l'art. 63 bis della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i. *“Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio”*, che prevede che la formazione degli strumenti urbanistici generali comunali e loro varianti (Piani Regolatori Generali Comunali), che non rientrano nelle fattispecie di cui all'articolo 63 e al capo II della legge regionale 25 settembre 2015, n. 21, sia soggetta ai contenuti e alle procedure stabiliti dal suddetto articolo;

VISTE:

- la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 *“Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio”*;
- il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres. *“Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5”*;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- la L.R.11.11.2009, n.19 *“Codice Regionale dell'edilizia”*;
- la L.R. 30 settembre 1996, n. 42 *“Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali”* ed in particolare l'art. 5, come modificato dall'art. 10 della L.R. 13/1998 (*“Aree di rilevante interesse*

ambientale”);

- il D.P.G.R. n. 0430/Pres. del 23/11/2000 di Istituzione e delimitazione dell'Area di rilevante interesse ambientale (A.R.I.A.) n. 1 *“Bosco Duron”*;
- D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;
- L.R. 05 dicembre 2008, n. 16 *“Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo”*;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 *“concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”*;

DATO ATTO che la presente proposta di variante generale, corredata di tutti gli elaborati tecnici sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lvo 33/2013 sul sito del comune in *“Amministrazione trasparente”/ Pianificazione e governo del territorio*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 – 6 comma – del Regolamento comunale sui controlli interni, il Responsabile della Posizione Organizzativa Amministrativa, Contabile, Tributi e Attività economiche ha attestato che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DATO ATTO altresì che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e che il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio ha espresso parere positivo in ordine alla regolarità tecnica, in merito alla proposta della presente deliberazione;

PRESO ATTO della ampia relazione effettuata con l'ausilio di mezzi audio visivi esposta all'Assemblea da parte del professionista incaricato della redazione del Piano, arch. Marino Pavoni, concernente gli elementi di maggiore rilievo ed interesse dello stesso specialmente per quanto concerne le caratteristiche storiche ed ambientali nonché per le rilevanti problematiche connesse alle situazioni di instabilità geologica che interessano il centro abitato sia del Capoluogo che della frazione di Murzalis;

A voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto;
2. DI adottare il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale;
3. DI riconoscere quale elementi costitutivi del Piano Regolatore Generale Comunale e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, gli elaborati elencati nelle premesse;
4. DI dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di compiere tutti gli adempimenti necessari all'approvazione del P.R.G.C. nonché a quanto previsto dalle disposizioni normative in materia ambientale per il perfezionamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
5. DI dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, c. 19, della L.R. 21/2003 e s.m.i.